



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

dm.ancona@pec.mit.gov.it – www.guardiacostiera.gov.it/ancona

ORDINANZA N° 25/2018

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ancona,

- VISTA** l'istanza prot. n° 22483 in data 27.03.2018 del Comune di Fano con la quale si richiede l'emissione dell'Ordinanza per il dragaggio del canale principale del Porto di Fano con trasporto e conferimento del materiale dragato al sito di immersione in mare di Ancona e nella vasca di colmata del Porto di Ancona;
- VISTO** il decreto P.F. V.A.A. della Regione Marche n° 16/VAA del 07.02.2018 con il quale la Regione Marche ha autorizzato l'immersione in mare e in vasca di colmata del Porto di Ancona, del materiale derivante dal dragaggio del Porto di Fano;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare la sicurezza della navigazione nello specchio acqueo interessato dai lavori in questione;
- VISTO** l'art. 109 del D.lgs. 152/2006;
- VISTO** l'art. 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dalla data odierna sino al 19.06.2018, la ditta "TIOZZO ANGELO E NIPOTI S.R.L." effettuerà lavori di escavo tesi a ripristinare le condizioni di navigabilità delle darsene interne del porto di Fano.

I predetti lavori di escavo verranno eseguiti mediante l'ausilio delle seguenti unità:

- Motonave "ITALO N" iscritto al n° 3597 di Chioggia;
- Motonave "PALMIRO Z" iscritto al n° 3826 di Chioggia.

Il materiale oggetto di escavo (circa 7873,08 mc di Classe A) verrà trasferito e conferito nello specchio acqueo antistante il litorale di Ancona, individuato dalle seguenti coordinate (area di immersione allegato 1):

1-2 LAT. 43°40.93' N – LONG. 013°37.80' E;

B-C' LAT. 43°40.15' N – LONG. 013°38.90' E;

2-3 LAT. 43°39.62' N – LONG. 013°38.20' E;

1-3 LAT. 43°40.41' N – LONG. 013°37.07' E;

e in parte (circa 19584,44 mc di Classe B) verrà conferito presso la vasca di colmata del Porto di Ancona (Allegato 2).

ORDINA

Art. 1 (Area di immersione)

Le unità in transito nelle vicinanze dei mezzi nautici operanti dovranno:

1. procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo;

2. far uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto del mezzo impegnato nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi;
3. non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dal suddetto mezzo nautico operante, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Art. 2 (Obblighi per i mezzi operanti)

Le unità impegnate nei lavori mostreranno i segnali regolamentari di navi addette ai lavori speciali, come previsto dalla Regola 27 della COLREG '72 per prevenire gli abbordi in mare.

Prima di procedere per l'area di immersione, situata all'interno dello schema di separazione del traffico, i mezzi impiegati nelle operazioni di dragaggio dovranno preventivamente contattare il pilota di turno e la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Ancona, al fine di non arrecare intralcio o ritardi alle navi previste arrivare e/o partire dal porto di Ancona.

Analoga prescrizione è richiesta per il viaggio di trasferimento dall'area di immersione all'area di escavo.

Le unità operanti appronteranno, durante l'esecuzione delle attività in parola, un apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare ed a prevenire possibili situazioni di pericolo, che si avrà cura di evitare adoperando ogni mezzo a disposizione.

Le unità addette ai lavori svolgeranno servizio di ascolto su canale 16 VHF/FM; i lavori saranno tempestivamente interrotti qualora si dovessero avvicinare unità estranee non interessate ai lavori di cui trattasi, al fine di prevenire ogni probabile situazione di pericolo nonché qualora siano riscontrati elementi o si verifichino condizioni tali da pregiudicare l'ambiente o la sicurezza della navigazione.

Art. 3 (Manleva)

Fermo restando che la ditta esecutrice dei lavori dovrà scrupolosamente attenersi alle modalità progettuali approvate dagli organi competenti, questa Autorità Marittima è manlevata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dallo svolgimento delle operazioni di cui al rende noto.

L'esecuzione delle stesse, da parte della società TIOZZO ANGELO E NIPOTI S.R.L., è subordinata all'ottemperanza di ogni disposizione vigente in materia di polizia e sicurezza portuale.

Art. 4 (Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'articoli 1174 e 1164 del Codice della Navigazione oppure:

- se alla condotta di unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 del D.Lgs n.171/2005;
- per le violazioni concernenti le attività della pesca D.Lgs n.4 del 09.01.2012.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, nonché l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/ancona.

Ancona, 20/04/2018

**F.to IL COMANDANTE
C.A. (CP) Enrico MORETTI**

ALLEGATO 1 ALL'ORDINANZA N° 25/2018

1-2 LAT. 43°40.93' N – LONG. 013°37.80' E;
B-C' LAT. 43°40.15' N – LONG. 013°38.90' E;
2-3 LAT. 43°39.62' N – LONG. 013°38.20' E;
1-3 LAT. 43°40.41' N – LONG. 013°37.07' E.



